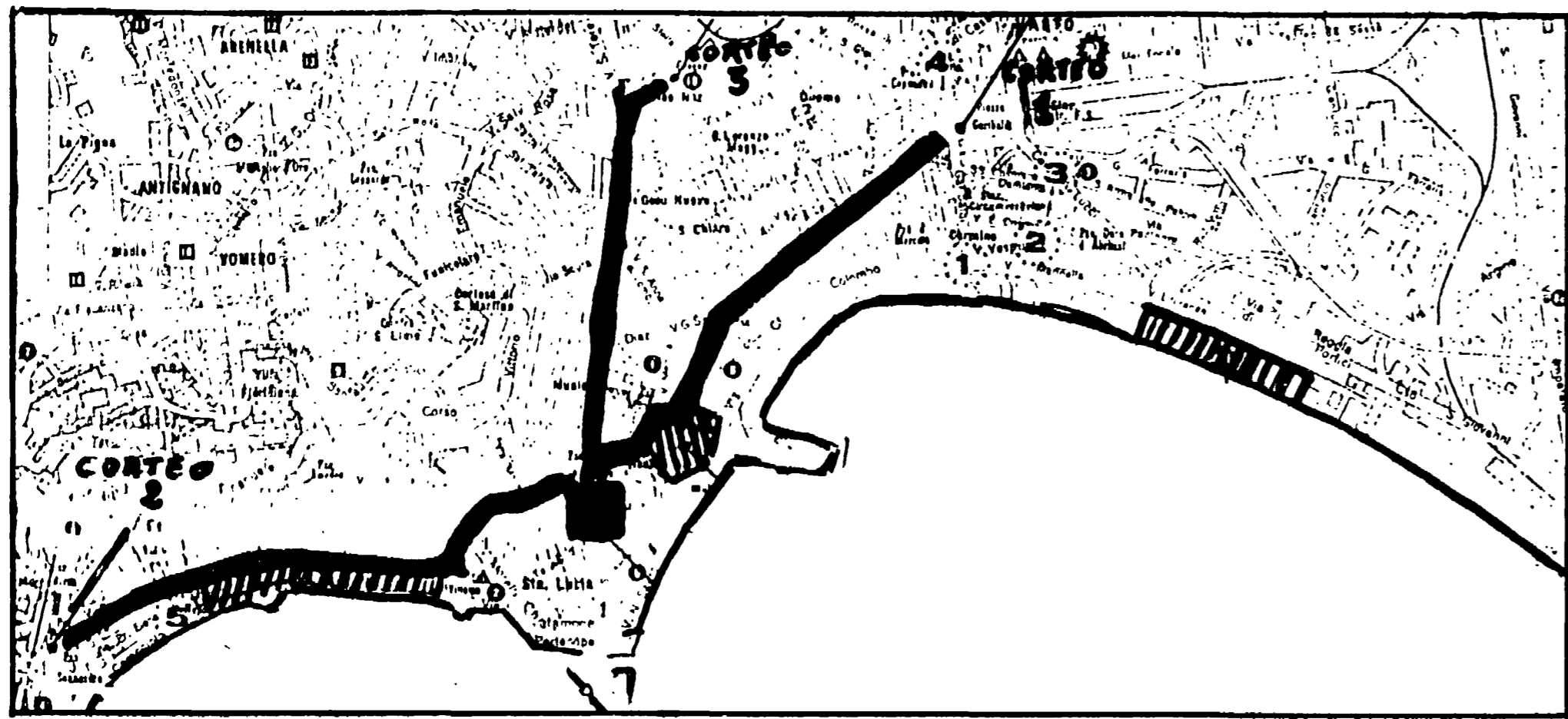


Per la manifestazione nazionale indetta a Napoli dalla categoria

Tutti con gli edili oggi a piazza Plebiscito

Stamane scioperano 4 ore in segno di solidarietà anche gli operai dell'industria, i lavoratori dei servizi ed i braccianti della provincia - Tre cortei partono da piazza Mancini, piazza Cavour e da Mergellina - Parleranno Truffi, Pagani, Ridi e Benvenuto - I vigili urbani invitati a sospendere per oggi l'agitazione in corso - I punti della piattaforma per Napoli - Dichiarazione di Miraglia



Così i tre cortei

Nella cartina che pubblichiamo qui sopra, sono tracciati gli itinerari dei tre cortei che stamane percorreranno la città.

biplato. A questo corteo prendono parte i lavoratori che arriveranno alla stazione centrale dall'Abruzzo, Puglia, Calabria, Sicilia, Molise, Basilicata; quelli che vengono dal Sannio, dalle zone di Napoli orientale e dai comuni vesuviani; i pullman provenienti dalla Calabria lasciano l'autostrada per il raccordo di Napoli-piazza Municipio; i lavoratori scenderanno dai mezzi a via Marina, all'altezza di piazza G. Pepe, per raggiungere il centro-nord di piazza Mancini. I pullman provenienti dalla Campania e Basilicata, escono usualmente dall'autostrada per il raccordo di Napoli-piazza Municipio e raggiungeranno via A. Vespucci dove lasceranno i lavoratori. I pullman dalla Lombardia, Emilia, Liguria e dal Molise, escono al casello Roma-Napoli, proseguono sul raccor-

do per Salerno e imboccano l'uscita Napoli-Via Galileo Ferraris. I lavoratori scendono dai mezzi in questa via, davanti all'INPS. Il secondo corteo parte da via Mergellina, percorre la Riviera di Chiaia, via Calabritto, via Chiaia, piazza Carolina, piazza Plebiscito. Vi prendono parte i lavoratori provenienti da Emilia, Toscana, Liguria, Lombardia, Friuli, Veneto, Umbria, Marche, Sardegna, quelli di Napoli-zona Flegrea. I pullman dalla Toscana escono dall'autostrada Roma-Napoli e per il raccordo, imboccano la tangenziale che lasciano a Fuorigrotta dirigendosi a piazza della Repubblica dove lasceranno i lavoratori. I pullman dalla Campania, Emilia, Liguria, Friuli, Veneto, Umbria, Marche e Sardegna escono dall'autostrada

Napoli Roma e per il raccordo raggiungono la tangenziale che lasciano all'uscita di Agnano. Di lì si dirigono verso piazza della Repubblica. Il terzo corteo parte da piazza Cavour, percorre via Forla, via Fessina, piazza Dante, via Roma, piazza Trieste e Trento, piazza Plebiscito. Vi prendono parte i lavoratori della provincia di Napoli, quelli che vengono da Avellino, Caserta, Benevento. I pullman usciranno dall'autostrada a Caodolichino e raggiungeranno piazza Cavour dove, lasciati i lavoratori, proseguono per il parcheggio loro assegnato. I parcheggi, indicati col tratteggio nella cartina, sono allo stadio S. Paolo, alla villa Comunale, al Maschio Angioino-Via Acton, via Marina-Porto-Varco Carmine.

Napoli accoglie stamane i lavoratori edili che vengono dai più lontani centri del Piemonte, della Lombardia, del Veneto, dell'Emilia, come della Sicilia delle Puglie per testimoniare, manifestando accanto ai lavoratori napoletani, l'urgenza di una svolta che dia respiro all'economia soprattutto nel Mezzogiorno. Tre cortei, di cui diamo qui accanto più ampi ragguagli organizzativi, attraverseranno il centro cittadino diretti verso piazza Plebiscito dove parleranno i segretari generali della FIIL, Truffi e Pagani. Nel mattino prenderà la parola anche il segretario provinciale della Federazione unitaria Ridi, il quale esprimerà il suo sostegno in lotta, scioperando per quattro ore a sostegno degli rivendicazioni degli edili, anche i nonimeccanici ed artigiani, gli alimentaristi, i lavoratori dei servizi (tranne i trasporti) ed i braccianti. La manifestazione, che abbiamo già riportato, sarà conclusa da Giorgio Benvenuto, leri sera, intanto, i sindacati degli edili, CGIL, CGISL, UIL, hanno invitato i vigili urbani a non aderire a qualunque delle sospensioni dal lavoro che sono in corso in corso di vigili, dice il sindaco, andrebbe contro i lavoratori e contro il Mezzogiorno. Potrebbe apparire retorico il domanda: perché a Napoli? Quale città, infatti, più di Napoli, con la drammaticità e dimensione dei suoi problemi, potrebbe essere sede più adeguata per la manifestazione nazionale di un sindacato così impegnato sul terreno dello sviluppo, del progresso e dell'occupazione nel Mezzogiorno? La FLC con questa giornata di lotta intende rivendicare la riprese delle opere delle costruzioni attraverso concreti programmi che abbiano i loro punti di forza nella situazione qualitativa delle risorse disponibili, garantendo una snella e corretta spesa pubblica; nell'evitare il piano decennale per il caso degli interventi per le infrastrutture e il riequilibrio del territorio, nell'attuazione dei progetti speciali. Per questo il sindacato ritiene che il governo, le Partecipazioni Statali, la Cassa per il Mezzogiorno, i comitati istituiti per le case popolari, la Regione, gli enti locali si decidano a cambiare orientamento per superare il grave ritardo nei riguardi delle risorse accumulate finora, e ad aprire quanto prima i cantieri anche per assicurare concreti sbocchi alla domanda di occupazione. In particolare la piattaforma per Napoli può essere riassunta in otto punti fondamentali. 1) Il disinquinamento del golfo col completamento delle opere iniziate e l'avvio di quelle in corso. 2) L'attuazione dei programmi relativi al progetto speciale per l'area metropolitana al quale è urgente dare una definitiva definizione. 3) L'avvio degli interventi previsti e finanziari per l'edilizia universitaria. 4) La realizzazione delle strutture abitative, con gli altri interventi di viabilità. 5) L'avvio della costruzione del palazzo di Giustizia, del centro direzionale, della 167 di Ponticelli e il completamento della 167 di Secondigliano. 6) Lo sblocco delle risorse finanziarie a disposizione della regione per l'edilizia scolastica. 7) La definizione del finanziamento pluriennale del progetto restauro del monumento a S. Maria della Sapienza e la qualificazione del centro storico e delle periferie degradate nel quadro dell'attuazione del piano decennale generale. La FLC, provinciale, inoltre, chiede al governo di assicurare i finanziamenti per il recupero nei centri storici del patrimonio edilizio. Il sindacato ritiene che per rendere subito possibile la realizzazione di queste opere, sia necessaria la costituzione di un consorzio tra imprese pubbliche e private, capofila il comitato per il controllo democratico degli enti locali; la esecuzione dei progetti a partire dalla progettazione. In questo senso le organizzazioni unitarie riaffermano che la costituzione di un consorzio del genere non può contrastare col ruolo e la responsabilità della Regione e degli enti locali. Alla vigilia della manifestazione il segretario regionale della FIIL, Luciano Miraglia, ha rilasciato una dichiarazione sui motivi della lotta. «La questione merita un'attenzione particolare per la serietà delle strutture, per la contenuto e controllata quantità di prodotti. Il discount», dice Roma nel Viapiano, presidente della Coop Napoli «è anche un modo di rispondere al gigantismo dei grandi magazzini. Infatti in questo modo i costi di gestione si riducono fortemente. L'esperienza iniziata quindi nel '73 a Pomicino ha permesso al Pomicino di assumere l'organizzazione del commercio. In tre anni, i negozi Coop dovrebbero arrivare a tre, dopo Pomicino e Castellammare, un altro dovrebbe sorgere a Pozzuoli o Ponticelli. Di pari passo con l'estensione della cooperazione si va facendo strada anche una forma nuova di collaborazione tra consumatori e produttori. Non a caso molti dei

Messi a punto alcuni aspetti del piano di ristrutturazione

Ieri al Comune nuovo incontro tra amministrazione e Italsider

Particolare attenzione ai problemi che riguardano l'ecologia e gli aspetti del rapporto azienda territorio - Tre gruppi di lavoro

Amministrazione comunale e direzione Italsider sono tornate ad incontrarsi ieri dopo la riunione del 23 ottobre scorso nella quale erano presenti il sindaco Maurizio Valenzi, l'assessore alla programmazione, Andrea Ceronica, l'assessore all'ecologia Giovanni Grieco e rappresentanti delle forze politiche. In un comunicato emesso a termine dell'incontro è affermato che nel corso della riunione «sono stati presi in esame altri aspetti del rapporto azienda territorio, sia per quanto concerne alcune misure di carattere urbanistico, sia per la promozione di strutture ed attività di carattere sociale e culturale».

«Al fine di permettere una migliore esame del problema affrontato — si legge ancora nella nota — sono stati individuati tre livelli di approfondimento, da effettuare attraverso gruppi permanenti di lavoro, per quanto riguarda: 1) problemi di carattere tecnico (con riferimento particolare all'intercambio ecologico); 2) misure di carattere urbanistico (da studiare ed adottare nel corso di un esame del diversamente); 3) attività sociali e promozionali nel rapporto azienda territorio cui dovranno essere associati i consigli di quartiere interessati».

In edicola «Voce della Campania»

E in edicola, da oggi, il numero della «Voce della Campania». Oltre alle consuete rubriche sono da segnalare vari servizi tra cui: «Edilizia e Mezzogiorno»; Napoli costruisce la svolta. Una speciale su edilizia e Mezzogiorno con intervista a N. Truffi, N. Pagani, G. Miraglia; una tavola rotonda curata da Floriana Mazzecca; articoli di A. Cinquegrani, E. Palladino, G. Placido e G. Scognamiglio, coordinato da Procolo Mirabella.

All'incontro hanno preso parte per Italsider Alessandro Fantoli, direttore generale, Giancarlo Parodi, direttore del centro di Bagnoli, Sergio Noce, direttore della



Ospedaleri: chiesto un incontro con Andreotti

Dopo sette giorni lo sciopero negli ospedali napoletani è stato sospeso. La decisione è stata presa dalla Federazione lavoratori ospedalieri (FLO) — come scriviamo anche in altra parte del giornale — nel pomeriggio di ieri, dopo una giornata carica di tensione.

A sbloccare la pesante situazione è intervenuto il consiglio regionale che ha approntato all'unanimità un ordine del giorno valutato positivamente dai sindacati. La sostanza del documento, frutto di una travagliata elaborazione tra i partiti politici, mentre centinaia di paramedici affollavano il Maschio Angioino dove era in corso la riunione, si può così sintetizzare: il consiglio regionale ha chiesto un incontro urgentissimo al governo; il consiglio, inoltre, invita le amministrazioni dei singoli ospedali ad anticipare ai dipendenti il pagamento di 4 mesi sullo straordinario «rivitalutato». Per assicurare la copertura finanziaria necessaria

si aggira intorno ai dieci miliardi di lire) si chiedono ottenere un rifinanziamento del fondo regionale per la sanità. Questa soluzione, comunque, dettata dallo stato di necessità, è stata accolta a Napoli, servita ad allentare la tensione che era esplosa in mattinata con blocchi stradali e le conseguenti cariche della polizia (nella foto).

Si tratta di tafferugli di lieve entità che si sono susseguiti in rapida

Un'altra persona è ricercata

Ricattavano i commercianti: arrestati all'alba in quattro

I malviventi operavano nella zona tra Casavatore e S. Pietro a Patierno - Bombe contro chi non pagava - I casi di alcuni negozianti colpiti

Dal Comitato Definiti i nomi dei 4000 ai corsi Ancifap

I carabinieri hanno segnato un nuovo parziale successo nella lotta contro il «racket» delle tangenti, fenomeno ormai soffocante in molti comuni della provincia di Napoli. Quattro persone sono state infatti arrestate perché colpevoli di estorsioni e taglieggiamenti ai danni di commercianti di S. Pietro a Patierno — persona appartenente alla stessa banda — è stata identificata ed è adesso attivamente ricercata.

Ciò che era accaduto il 15 settembre scorso a Casavatore. Sono stati acquisiti elementi tali da sospettare fortemente i 5 di essere stati i protagonisti di una serie di estorsioni ai danni, soprattutto di commercianti calzaturieri di Casavatore.

E' finito il lavoro del comitato di coordinamento per definire i nomi dei 4000 ammessi ai corsi Ancifap. Sono risultati in possesso dei requisiti richiesti 3271 disoccupati della sacca ESA sul 4280 che avevano presentato la domanda. Per i rimanenti 279 nomi — secondo quanto era previsto nel bando — il 30% (1044 unità) è costituito dai disoccupati adulti che hanno fatto domanda e che risultano essere i primi delle liste speciali del preavvicinamento.

Tutte e quattro queste persone sono state arrestate ieri mattina all'alba nelle loro abitazioni dai carabinieri del reparto operativo del gruppo di S. Pietro a Patierno. Una quinta persona, come è detto, è stata identificata ed è adesso ricercata: si tratta di Domenico Esposito, di 23 anni, abitante in via

Cordaropoli n. 3 a Secondigliano. All'identificazione ed all'arresto dei malviventi si è giunti dopo una serie di indagini.

E' il secondo che viene aperto in Campania

Nuovo negozio coop a Castellammare

Già 2500 soci - Col moderno supermercato si estende l'iniziativa del movimento cooperativo nel settore commerciale - Prospettive per l'iniziativa

Si è inaugurato ieri sera a Castellammare un nuovo negozio Coop. E un «discount» sul tipo di quello che già esiste a Pomicino da cinque anni, che si caratterizza per la modestia del capitale impegnato, per la snellezza delle strutture, per la contenuto e controllata quantità di prodotti. Il discount», dice Roma nel Viapiano, presidente della Coop Napoli «è anche un modo di rispondere al gigantismo dei grandi magazzini. Infatti in questo modo i costi di gestione si riducono fortemente. L'esperienza iniziata quindi nel '73 a Pomicino ha permesso al Pomicino di assumere l'organizzazione del commercio. In tre anni, i negozi Coop dovrebbero arrivare a tre, dopo Pomicino e Castellammare, un altro dovrebbe sorgere a Pozzuoli o Ponticelli. Di pari passo con l'estensione della cooperazione si va facendo strada anche una forma nuova di collaborazione tra consumatori e produttori. Non a caso molti dei

prodotti attualmente in vendita nei negozi Coop provengono da aziende locali; un esempio di questo tipo di organizzazione dei prodotti; locali e per una loro affermazione anche sul mercato nazionale. Ma come è nata l'idea di aprire il «discount» di Castellammare? In questa città — dicono alla Coop — i lavoratori si sono impegnati per mesi affinché si arrivasse all'apertura della Coop. La stessa lega nazionale delle Cooperative è intervenuta per rendere più snelle le procedure e superare le difficoltà che si incontravano. Una parte notevole di responsabilità le assume l'Asscom, l'organizzazione dei commercianti, che ha voluto vedere nell'apertura del negozio Coop una «provocazione» per i commercianti stabili.

«Questa invece non è mai stata la nostra posizione», spiega Mimmo Maresca, presidente della Seria e Soci Coop di Castellammare. Ci stiamo sforzando di far capire ai commercianti di Castellammare che tra la nostra rete di vendita ed i loro negozi è auspicabile una forma di coesistenza». «Il nostro problema», in somma, deve «integrare l'attività della cooperativa». A Castellammare con 2500 soci iniziati le prospettive di ulteriore espansione sono incouragevoli. In questi quattro mesi di vita, nel senso che la vendita potrà in seguito essere aperta anche ai non soci, «il nostro problema», aggiunge ancora il compagno Viapiano — a Castellammare è di avere i tempi brevi: la licenza per la normale vendita al pubblico.

VELOTTO ROMANO RENATO FOTOMATERIALE NAPOLI PIAZZA GARIBALDI, 111 - TEL. 201.238

Per Natale regala una cinepresa o un apparecchio fotografico PRESSO LA DITTA VELOTTO ROMANO TROVERAI IL PIU' VASTO ASSORTIMENTO CON PREZZI DA STRENA NATALIZIA

piccola cronaca

IL GIORNO Oggi venerdì 15 dicembre. Onomastico: Achille (domani). BOLLETTINO DEMOGRAFICO Nati 64; matrimoni registrati 6; decessi 81. ASSEMBLEA ABILITATE CULLA E' nata Brunella. Ai genitori, i compagni Mariolina Geromino e Ciro Esposito giungono i più sentiti auguri dei comunisti della cella PCI del Monte dei Paschi di Siena, della sezione Centro e della redazione dell'Unità. LAUREA Si è laureato in Lettere il compagno Mario Brunetti del consiglio di quartiere di Soccavo. Al compagno gli auguri dei compagni della sezione di Soccavo e della redazione dell'Unità. SCUOLA MATERNA Oggi alle ore 17 presso la Camera del lavoro di Napoli via Torino 16 — si terrà un'assemblea generale delle abilitate di scuola materna indetta dalla CGIL-Scuola. CENTRI AL CRAI ATAN Sarà inaugurata questo pomeriggio alle ore 18 presso la sede sociale del CRAI dell'ATAN — via Monteviveto 33 — una collettiva di pitture dedicata agli artisti soci di questo circolo. La mostra resterà aperta fino al 31 dicembre dalle 18 alle 20. FARMACIE NOTTURNE Chiaia - Riviera: via Carducci 21; Riviera di Chiaia

77; v.a. Mergellina 148. San Giuseppe - S. Ferdinando: via Roma 348. Montecalvario: piazza Dante 71. Maschio Ponticelli: piazza Garibaldi 11. S. Lorenzo - Vicaria: S. Giovanni a Carbonara 83; stazione centrale corso Lucci 3; calata Forte Casanova 30. Stella - S. Carlo Arena: via Foria 201; via Materdei 72; corso Garibaldi 218. Colli Aminei: collina Aminei 249. Vomero - Aranella: via M. Pasquelli 138; via Meridiana 33; via D. Fontana 37; via Simone Martini 80. Fuorigrotta: piazza Marc'Antonio Cocca 21. Soccavo: via Epomeo 154. Pozzuoli: corso Umberto 47. Milano - Secondigliano: corso Secondigliano 174. Posillipo: via del Casale 5. Bagnoli: via L. Silla 65. Poggioreale: via Nuova Poggioreale 45. Ponticelli - Pianura: via Provinciale 18. Chiaiano - Marianella - Piscinola: corso Chiaiano 28. NUMERI UTILI Pronto intervento sanitario comunale di vigilanza alimentare, dalle ore 4 del mattino alle 20 (festivi 8-13), telefono 294.014/294.202. Segnalazione di carenze igienico-sanitarie dalle 14.10 alle 20 (festivi 9-12), telefono 314.955. Guardia medica comunale gratuita, notturna, festiva, prefettiva, telefono 315.032. Ambulanza comunale gratuita esclusivamente per il trasporto malati infettivi, servizio continuo per tutte le 24 ore, tel. 441.344.